

Domande o proposte

questo spazio è dedicato
alle Vostre domande, riguardanti
il Comune
la Pro Loco o le altre Associazioni
e le eventuali proposte
per il miglioramento della comunità
o delle attività

lidia_tolotti@libero.it • e-mail:c.zeta@alice.it

Per chi non avesse l'e-mail presso
il comune verrà collocata una cassetta
per i vostri messaggi con o senza firma.

Nel prossimo numero verranno
pubblicate le domande
(in forma anonima)
con le risposte per un sapere collettivo

chi volesse collaborare nella realizzazione
del libretto informativo "EL SEVES..?"

può contattare la redazione

lidia_tolotti@libero.it • e-mail: c.zeta@alice.it

n° 5 - mese: dicembre - anno 2012

EL SEVES...?

IL PERIODICO CHE INFORMA DAMBEL



Dopo un periodo di silenzio vogliamo riprendere il nostro notiziario perché riteniamo che, oltre ad essere molto apprezzato dai cittadini, rappresenti ancora uno degli strumenti di comunicazione più efficaci per raggiungere tutte le famiglie. Gli ultimi mesi sono stati per noi particolarmente faticosi, impedendoci di continuare con regolarità questa ormai consolidata iniziativa di informazione. Ce ne scusiamo con i cittadini, impegnandoci fin d'ora a ripristinare l'uscita periodica del notiziario.

IL SINDACO

GLI AUGURI DEL SINDACO

Voglio rivolgervi il mio personale augurio per le imminenti festività natalizie. Certo, non possiamo ignorare la situazione di difficoltà che attraversa il nostro Paese: tuttavia il Natale è il momento dell'anno in cui bisogna guardare al futuro con maggior serenità ed ottimismo, pur nella consapevolezza che la crisi che stiamo vivendo non è un vento passeggero, ma rappresenta l'inizio di un cambiamento che tutti noi siamo chiamati ad affrontare. Oggi non è più il momento delle polemiche sterili, delle divisioni, ma è il tempo in cui dobbiamo accrescere il senso di appartenenza alla Comunità, unendo le forze e mettendo al primo posto il bene comune per salvaguardare la qualità della vita ed il benessere sociale ed economico di tutti. Solo così possiamo pensare di superare le difficoltà dell'oggi e creare le condizioni per un futuro migliore per i nostri figli.

A tutti voi un augurio per un sereno Natale ed un felice Anno Nuovo.

FINALMENTE TRASFERITI NEL NUOVO EDIFICO POLIFUNZIONALE!

Nel mese di luglio ci siamo finalmente trasferiti nella nuova sede municipale. Non possiamo che esprimere tutta la nostra soddisfazione per aver raggiunto un obiettivo prioritario per l'amministrazione comunale che da qualche anno sta lavorando a questo progetto. La struttura è stata realizzata con particolare attenzione all'utilizzo di materiali naturali ed al risparmio energetico, adottando tecnologie all'avanguardia sia da un punto di vista tecnologico che demotico in modo da ottimizzarne le prestazioni e l'utilizzo con elevati standard qualitativi, di sicurezza e di confort per chi la vivrà quotidianamente. Questa sensibilità è stata premiata con l'ottenimento di due importanti riconoscimenti: la **certificazione ARCA –Architettura Confort Ambiente (primo edificio pubblico a livello nazionale a potersene fregiare)** e, notizia di qualche giorno fa, la **certificazione LEED “Leadership in Energy and Environmental Design”** classificandosi nella categoria “Gold” (Oro), risultato ottenuto grazie alla grande attenzione per la massima efficienza energetica, gli elevati livelli qualitativi dei materiali, il risparmio idrico, la gestione del progetto, l'innovazione ed il rispetto ambientale. Lo scorso 22 novembre



il Sindaco si è recato a Milano presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia “Leonardo. da Vinci” per ritirare a nome del Comune di Dambel il **premio Energy Efficiency Award 2012**, riconoscimento con cui ABB Italia premia i migliori risultati ottenuti a chi investe in efficienza energetica ottenendo risparmi e salvaguardia ambientale. Il 14 dicembre il nuovo edificio polifunzionale di Dambel ha ottenuto inoltre il **premio KNS Italia 2012** quale miglior progetto per la pubblica amministrazione. Notevole è stato l'interesse dimostrato nei confronti dell'intervento da parte dello Stato, della Comunità Europea che lo ha presentato nel proprio sito istituzione come “progetto della settimana” e della Provincia che ne sono stati i finanziatori, con grande visibilità anche a livello nazionale del progetto su riviste (Il Sole 24 ore, il Corriere della Sera, Casa & Clima, il Trentino, l'Adige), internet e reti televisive (Telelombardia, RTTR, TCA), a convegni e tra gli addetti del settore, molti dei quali hanno voluto visitare la struttura. Tra le iniziative provinciali finanziate sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale la nostra è stata quella scelta dalla Provincia per essere presentata al Comitato di Sorveglianza, che, in merito, ha espresso

AVVISO IMPORTANTE

Alla luce dei numerosi furti avvenuti soprattutto nei paesi limitrofi e da un confronto con la forze dell'ordine, l'Amministrazione Comunale vuole sollecitare tutta la popolazione a prendere alcuni accorgimenti.

- Evitare di lasciare le chiavi di casa vicino alla porta di casa, nascoste sotto zerbini o dietro vasi
- Evitare di lasciare portoni di garage e depositi aperti e togliere le chiavi dai veicoli
- Porre la massima attenzione ad aprire la porta a persone che non si conoscono
- Non lasciare finestre aperte
- Quando si esce può essere utile adottare alcune precauzioni come lasciare qualche luce accesa
- Fare attenzione a rumori e movimenti sospetti e in caso non esitare a chiamare i numeri d'emergenza (112, 113)
- Anche in caso di assenza da casa, evitare che si accumuli posta nella cassetta.

Polizia Locale e Carabinieri stanno comunque intensificando i controlli, soprattutto nelle ore serali.



Il Gruppo Alpini di Dambel augura a tutti buon Natale e Felice 2013!

Le offerte raccolte presso il Presepio Alpino allestito dagli alpini in piazza saranno devolute alle popolazioni terremotate dell'Emilia Romagna. Confidiamo nella generosità di tutta la Comunità.

giudizi molto positivi sia per la qualità dell'intervento che per il completo raggiungimento delle finalità che con esso ci eravamo prefissate. Apprezzamenti sono arrivati anche da tanti nostri cittadini e questo, oltre a farci molto piacere, ci ha aiutati a scaricare la fatica e la tensione accumulati durante questi anni di intenso lavoro.

Possiamo quindi tranquillamente affermare di essere andati ben oltre gli obiettivi, peraltro molto concreti, che erano alla base della nostra scelta iniziale, quali la razionalizzazione del patrimonio edilizio per il contenimento dei costi, l'accorpamento in un'unica struttura di quasi tutti i servizi comunali per una maggiore funzionalità e disponibilità di spazi, la necessaria ed improrogabile ristrutturazione dell'edificio della scuola materna per la soluzione dei problemi strutturali denotati dall'immobile. Anche da un punto di vista finanziario, nonostante gli imprevisti incontrati durante i lavori ed alcune importanti varianti progettuali migliorative, la contabilità si è chiusa con un'economia di spesa di circa € 20.000. Resta invece da attuare l'alienazione degli immobili dismessi a cui daremo seguito nei prossimi mesi e che ci permetterà di ammortizzare il mutuo assunto dall'Amministrazione comunale per garantire la totale copertura dell'investimento. Completano la struttura la nuova area verde ricreativa, peraltro già molto utilizzata, ed il rinnovato parco giochi che, con il centro polivalente, vorremmo diventassero luogo di aggregazione e di incontro per l'intera Comunità

Lo scorso 10 giugno abbiamo festeggiato ufficialmente la loro inaugurazione. E' stata una bellissima festa, molto partecipata e sentita. Inizialmente sembrava che il cielo, con nuvole minacciose cariche di pioggia, volesse rovinarci tutto, ma poi ci ha ripensato regalandoci una piacevolissima serata. Ci ha fatto molto piacere la numerosa presenza dei nostri paesani, di amici dei paesi vicini e del Comune di Neuhausen ob Eck guidati dal loro Sindaco, amministratori pubblici locali e provinciali. La vivacità dei bambini della scuola materna, i suoni degli strumenti del Corpo Bandistico Clesiano hanno reso ancor più gioiosa la festa che si è chiusa con un meraviglioso rinfresco sotto il tendone all'area verde ricreativa. Un particolare ringraziamento va al Parroco don Renato Marches che ha impartito la benedizione alle nuove strutture, a tutte le associazioni del paese e a quelle persone che sinergicamente, a vario titolo, hanno contribuito in modo determinante alla buona riuscita dell'evento. Ognuno di loro ha dimostrato l'orgoglio di appartenere a questa Comunità, pronti a diventare protagonisti della sua crescita, non solo economica, ma anche sociale e culturale.

REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO L'AREA VERDE RICREATIVA

E' stato recentemente realizzato e attivato un nuovo impianto fotovoltaico sul tetto della pensilina dell'area verde ricreativa con una potenza nominale di 6,58 kWp. Con quello già esistente sul tetto del nuovo edificio del Comune che ha una potenza nominale di 9,00 kWp, contribuirà a ridurre sensibilmente i consumi energetici comunali attraverso l'utilizzo di energia pulita e garantirà ulteriori risorse alle casse del Comune potendo accedere agli incentivi del "Conto Energia".

Il costo complessivo dell'impianto, realizzato dalla ditta Elettroenergy Snc di Don, ammonta ad € 16.038,41.

RISTRUTTURAZIONE E GESTIONE DEL BAR DI DAMBEL

Dopo aver acquistato dalla Famiglia Cooperativa Val di Non i locali del bar di Dambel l'Amministrazione comunale ha provveduto ad appaltarne i lavori di ristrutturazione e ad acquistare i nuovi arredi. I lavori di ristrutturazione sono stati appaltati alla Ditta Galeaz Natale di Dambel per un importo di € 112.833,51 mentre la fornitura degli arredi è stata affidata alla ditta Rustiklegno di Taio per un importo di € 58.258,69. La relativa spesa, come quella per l'acquisto dell'immobile, è finanziata all'85% da contributo provinciale. Nel mese di gennaio sarà pubblicato il bando per individuare il gestore del locale la cui riapertura si ipotizza possa avvenire massimo entro la fine del mese di febbraio.

5° MEMORIAL JOSE' "BEPPE" ROSA

Circa un centinaio di persone, provenienti dalla valle, dalla regione e dal vicino Veneto, hanno partecipato alla gara di orienteering che si è tenuta a Dambel domenica 29 luglio 2012. La manifestazione, organizzata dallo Sci Club Fondisti Alta Val di Non in stretta collaborazione con il Comune e la Pro Loco, si è svolta a Dambel, luogo dove il 01 gennaio 2008 è scomparso prematuramente il giovane atleta Josè "Beppe" Rosa a cui la gara è stata intitolata. Le vie del paese sono state animate per tutta la mattinata da persone, gruppi e famiglie che, muniti di carta e bussola, hanno scorazzato in lungo ed in largo alla ricerca dei punti di controllo, tecnicamente chiamate lanterne. Lo spirito non agonistico con cui è stata organizzata la gara (1^ prova della Coppa dell'Amicizia), l'obiettivo di creare un'occasione di avvicinamento a questo sport anche da parte dei più piccoli e la voglia renderla un piacevole momento di aggregazione, sono stati aiutati da una splendida giornata e da un ottimo pranzo preparato dai giovani della Pro Loco. La festa sotto il tendone si è chiusa con un momento di preghiera in ricordo di Josè

nostre tradizioni e il secondo di carattere linguistico.

Adesso che conosciamo le persone e qualcuno di noi è anche diventato amico abbiamo accolto con entusiasmo l'invito a trascorrere alcuni giorni in Germania per scoprire il loro ambiente. E ci siamo stati dal 9 al 12 agosto. Eravamo in 20 ragazzi, 19 di Dambel e 1 di Cavareno. Sono venute ad accompagnarci Lidia, che ha seguito il progetto e rappresentava l'Amministrazione Comunale e Barbara, che conosceva già i posti e molte persone del luogo che ci ha fatto da interprete, aiutata in alcuni momenti da Nicola di Cavareno. Abbiamo dormito in una casetta in mezzo ai prati, una Skihutte, dove in genere vengono ospitati gruppi per gli sport invernali. I nostri amici tedeschi ci hanno organizzato un programma davvero ricco e divertente, con arrampicate in un Centro Avventura, nuotate e giri in canoa sul lago di Costanza, serata al Bowling, visite a una fabbrica e a un museo, partecipazione alla festa sul Lago di Costanza che si tieni tutti gli anni, con canti, balli e dei meravigliosi fuochi d'artificio sul lago. L'ultima sera non è mancato il falò. E' stato davvero bello!!

Alla fine di agosto poi tre dei ragazzi sono tornati a Dambel, perché sono nate delle amicizie, e anche le lingue diverse non sono state un grosso ostacolo. Speriamo che ci siano altre occasioni per vederci e fare delle esperienze insieme.

Un grazie alle amministrazioni comunali nonese e tedesche, che ci hanno dato la possibilità di fare questa esperienza.

GIOVANI EUROPEI A CONFRONTO

Nel Piano Giovani dell'alta Val di Non è stato inserito un progetto dal titolo "Luoghi per vivere", proposto dall'Amministrazione Comunale di Dambel, in contatto con le Amministrazioni Comunali di tre Comuni della Germania. Il progetto prevedeva una prima esposizione fotografica sul territorio, foto scattate da giovani e arricchite ognuna da un messaggio, che si è tenuta presso la Cassa Rurale di Dambel in gennaio. Nello stesso periodo alcuni giovani dei tre Comuni tedeschi, partners del progetto, hanno fatto la loro mostra in Germania.

In seguito ci siamo incontrati con i giovani tedeschi: dal 6 al 10 giugno abbiamo ospitato un gruppo di ragazzi di età compresa tra i 16 e i 22 anni. I ragazzi hanno visitato molti luoghi caratteristici della Val di Non.

Mercoledì 6 verso mezzanotte li abbiamo accolti a Romeno. Si sono subito dimostrati ragazzi vivaci e curiosi di conoscere il luogo e le persone.

Durante la permanenza in Val di Non hanno alloggiato presso l'oratorio di Romeno reso disponibile da Don Mauro, al quale vanno i nostri ringraziamenti.

Giovedì 7 è stata una giornata molto movimentata. La mattina abbiamo visitato il Mondo Melinda a Mollaro. Gli ospiti sono rimasti stupiti e entusiasti nel vedere la fase di lavorazione delle mele, le enormi celle frigorifere e i macchinari.

Nel pomeriggio abbiamo visitato l'acetificio di Tres per scoprire le possibili trasformazioni dei frutti in aceto e succo di mele.

Un'altra tappa è stata il caseificio di Revò.

Nella serata siamo andati fino all'inizio delle piste da sci della Mendola e siamo saliti fino al rifugio Mezzavia. Molto suggestiva è stata ammirare il paesaggio notturno illuminato della Val d'Adige. Muniti di torce siamo poi scesi a valle.

Venerdì 8 siamo andati nella mattinata al Parco Fluviale Novella. Gli ospiti sono stati meravigliati dalla natura incontaminata, quasi magica del luogo. Nel pomeriggio abbiamo visitato San Romedio camminando lungo il sentiero che da Sanzeno porta all'eremo. Nella serata alcuni di noi hanno organizzato una festa presso l'area verde con cibo e musica fino a tardi. È stata l'occasione per parlare tra di noi e festeggiare insieme.

Sabato 9 il gruppo di ospiti è stato invitato alla festa dell'Europa a Cles. È stato un giorno di divertimento.

Domenica 10 gli ospiti hanno assistito all'inaugurazione del nuovo edificio polifunzionale del Comune. Nel primo pomeriggio ci siamo salutati, poi i ragazzi tedeschi sono ripartiti per la Germania.

Il gemellaggio ha avuto due scopi: il primo di far conoscere il nostro territorio e le

presieduto da don Franco Torresani (conosciuto come il "prete volante" per la sua passione della corsa) e con la premiazione degli atleti e dei gruppi sportivi partecipanti. Un grazie di cuore va a tutti gli organizzatori ed alle persone che, coordinati da un instancabile Marco Rosa, hanno contribuito al successo di questo evento.

V.V.F. Dambel

LA MOBILITAZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI TRENTENI PER IL RECUPERO DEL PARMIGIANO

Non poteva mancare la mobilitazione dei Vigili del Fuoco Volontari Trentini in soccorso delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite il 20 e il 29 maggio dal terremoto. In questo caso però l'emergenza è stata un po' particolare in quanto i nostri pompieri sono stati chiamati in soccorso di un prezioso prodotto della terra di questo territorio: il Parmigiano. E' stata la Regione Emilia a chiedere un intervento urgente alla Protezione Civile del Trentino in merito alla messa a disposizione di un contingente di volontari che si occupi di aiutare alcune aziende casearie, in cui viene prodotto il formaggio grana, gravemente danneggiate del sisma. In particolare veniva richiesto il recupero di circa 100.000 forme di formaggio dai magazzini di Rolo, Reggio Emilia e Gonzaga che sono parzialmente crollati in seguito alle scosse telluriche dello scorso maggio.

Già dai primi di giugno, un primo contingente composto da 60 vigili del fuoco volontari appartenenti ai Distretti di Fassa, Fiemme, Pergine, Borgo e Primiero, sono partiti alla volta di Rolo. A loro si sono aggiunti settimana dopo settimana decine di altri volontari provenienti da tutti i Distretti del Trentino. Un lavoro duro, faticoso e pericoloso. I magazzini dove si trovavano le forme di formaggio accatastate sono stati parzialmente danneggiati. Gli scaffali si sono ripiegati uno su l'altro facendo precipitare a terra migliaia di pezzi. I vigili del fuoco volontari hanno dovuto lavorare con grande attenzione, dapprima usando le pinze idrauliche per rimuovere gli scaffali e successivamente per spostare le forme di parmigiano. Si lavora in ambiente unto, con il rischio che le forme, causa il caldo, scivolino dall'alto precipitando sugli uomini che stanno lavorando. Si deve quindi procedere con la massima cautela. Il caldo è insopportabile. Tutti i Distretti dei vigili del fuoco trentini sono intervenuti coordinati di volta in volta dagli ispettori. Al Distretto di Fondo con quelli di Cles, Malè e Mezzolombardo è toccato il turno dal 16 al 22 giugno. Per quanto riguarda il Corpo di Dambel sono intervenuti i vigili Pedrotti Matteo e Fellin Nicola dal 16 al 19 giugno e il comandante Bertolini Daniele dal 20 al 22 giugno.

Ricordo di Campo Trento in Emilia

Da circa un paio d'anni faccio parte, insieme a molti altri psicologi, di un'associazione di volontariato: "Psicologi per i Popoli" che si occupa di Psicologia dell'Emergenza. Esiste in alcune Regioni e Province in Italia e, in Provincia di Trento, è collegata con la Protezione Civile e viene attivata appunto in caso di emergenze. E' stata attivata subito anche per l'Emilia, e già il giorno successivo alla scossa del 20 maggio due psicologi sono partiti, insieme al convoglio della Protezione Civile Trentina verso San Felice sul Panaro, 11.000 abitanti, uno dei paesi più colpiti dal terremoto. Lì, nella Piazza del Mercato, è stato montato il campo: tende, container, tendoni, servizi igienici con tutto il necessario per affrontare un'emergenza e dare accoglienza a chi non poteva utilizzare la propria casa. Da allora anche gli psicologi, come i volontari e il personale di altre forze coinvolte, si sono turnati e hanno garantito la loro presenza continua a Campo Trento fino al 30 settembre. Io sono stata a Campo Trento dal 27 giugno all'1 luglio, a campo già organizzato dopo più di un mese dal suo allestimento. Lì erano accolte circa 250 persone di numerose etnie con usi, tradizioni, religioni diverse. Molti i bambini e i ragazzi, che hanno potuto socializzare e partecipare alle attività organizzate per loro in alcuni momenti della giornata. I pasti sono stati assicurati dai Nu.Vol.A. che hanno lavorato sotto il tendone della cucina, nella calura già quasi insopportabile di quei giorni, accentuata dai fuochi dei gas e dei forni accesi. Ci sono stati anche momenti di festa, come la cena etnica cucinata e offerta da un gruppo di Verona, tutti provenienti dal Sri Lanka, che hanno viaggiato e cucinato sotto un sole impietoso, per portare un po' di amicizia alle persone della tendopoli, con piatti della loro zona e balli nei costumi tipici eseguiti da alcune ragazze. Uno dei cuochi ricordava con noi lo Tsunami del 2004 quando lui si trovava in Sri Lanka, e la devastazione che aveva portato. Proprio in questi giorni è ricorso l'ottavo anniversario di quella tragedia. Per questo hanno voluto portare amicizia alle persone colpite dal terremoto.

Ho vissuto, insieme alla mia collega, cinque giorni molto intensi ad ascoltare, accogliere, condividere, spiegare, rispondere alle varie richieste, partecipare alle varie riunioni e ai vari momenti della giornata. Gli incontri, i colloqui, ma anche i contatti più sporadici, hanno lasciato un segno indelebile in me e sono grata di aver potuto condividere la vita del campo, con i suoi disagi, le sue peculiarità, e le preoccupazioni di molte persone. Il tutto nella consapevolezza che per noi volontari era chiaro il giorno in cui si sarebbe tornati a casa, ma per chi viveva lì la prova sarebbe continuata ancora. Ho visto comunque gente forte e delle iniziative delle pubbliche amministrazioni volte a favorire il prima possibile la ripresa della normalità, lasciando alle persone la scelta della forma di aiuto più consona, in base alla situazione di ogni nucleo familiare.



VIAGGIO IN FRANCIA

Anche quest'anno molti ragazzi del Gruppo Giovani hanno partecipato al progetto "La Storia Siamo Noi" organizzato da alcuni comuni della Valle, tra cui anche Dambel.

Il viaggio, dal 27 aprile al 2 maggio, aveva come meta Parigi con le sue Banlieue (periferie) e la Normandia, per visitare i luoghi del famoso sbarco da parte delle forze alleate avvenuto il 6 giugno 1944, che segnò l'inizio della liberazione dell'Europa dall'occupazione tedesca durante la seconda Guerra Mondiale.

Eravamo circa 250 tra ragazzi e accompagnatori, divisi in 5 pullman. Siamo saliti a Dambel venerdì alle 20.00, in pullman con noi c'erano i giovani di Brez e Cloz.

Dopo il lungo viaggio, siamo arrivati a Parigi sabato alle 11 del mattino.

Per due giorni ci siamo fermati nella bellissima capitale. Il primo giorno abbiamo visitato le periferie della città, le Banlieu più povere, nate negli anni '60-'70 come residenze provvisorie per gli immigrati stranieri che affluivano in quegli anni. Poi in queste aree le persone si sono fermate a vivere, ma la mancanza di infrastrutture ed il sovraffollamento hanno fatto sì che negli anni siano cresciuti il degrado e i problemi sociali. Lì siamo stati accolti da un' associazione di donne straniere che lavora nel sociale. E' stata un' occasione per parlare di integrazione e per conoscere nuove culture.

Domenica abbiamo visitato Parigi: Notre Dame, la Tour Eiffel, il Luovre, e dopo cena abbiamo anche fatto un giro in traghetto sulla Senna. Il giorno dopo siamo partiti per Rouen, in Alta Normandia, la città in cui fu bruciata Giovanna D'Arco, e poi ci siamo diretti a Caen, qui abbiamo visitato un museo dedicato alla Seconda Guerra Mondiale e in particolare allo sbarco in Normandia.

L'ultimo giorno abbiamo potuto vedere le spiagge dove è avvenuto lo sbarco, interessante il confronto tra il mare bellissimo e il filo spinato e il cemento armato dei bunker disseminati lungo le scogliere.

Nel pomeriggio siamo andati al Cimitero Americano, nel quale sono sepolti più di novemila soldati americani. Alla sera siamo ripartiti per il ritorno a casa.

E' stato un viaggio molto intenso, istruttivo e interessante che ci ha permesso di stare insieme e visitare dei bei luoghi!!

Ciao e tutti e, al prossimo viaggio!!

Giada



Europei 2012

Quest'anno era la volta degli Europei e come ai Mondiali nel 2010 abbiamo deciso di trasmetterli nel nuovo teatro comunale su maxi-schermo così che tutti potessero partecipare insieme a questo evento.

Dalla prima sera non se ne è ricavato un buon successo, ma con la forza dell'Italia che arrivava sempre più in alto, la gente a cominciato a interessarsi di più e a partecipare in modo molto attivo alle serate di trasmissione come ad esempio la speranza della vittoria da parte dei "ragazzini" molto contenti di poter poi preparare una mega festa nel caso il loro desiderio si avverasse. Tutto sommato è andato bene apparte la delusione della sconfitta finale da parte della Spagna, ma in fondo non si può sempre vincere, no?:)

KINDER DAY

Sabato 7 luglio il Gruppo Giovani ha organizzato il "Kinder Day", giornata interamente dedicata ai bambini con giochi e danze. Le attività sono iniziate alle 15.00 per poi concludersi con la baby dance, dopo la cena delle 19.30. Il pomeriggio è stato animato da corse, urla e risate che hanno rallegrato l'atmosfera. I bambini sono stati divisi in 2 squadre, squadra rossa e squadra gialla, e hanno fatto giochi in cui nell'ultimo sono stati "messi alla prova" e hanno coinvolto alcuni adulti del paese. Giornata piena di divertimento!

SECONDA EDIZIONE TORNEO CALCIO BALILLA

Domenica 8 luglio si è svolta la seconda edizione del torneo calcio balilla. Alle 14.30 i giocatori sono stati divisi in due gironi, da cinque coppie ognuno per contendersi la vittoria di una pezza di speck.

I vincitori della sfida sono stati Federico e Armin, che hanno dimostrato grande abilità nel gioco.

Mi sembrava bello condividere anche con voi, attraverso il nostro giornalino comunale, questa mia esperienza e ringrazio tutti quelli che hanno contribuito alla realizzazione di questo numero sia condividendo le loro esperienze: i Vigili del Fuoco, il Gruppo Giovani, la Pro Loco, gli Alpini, gli organizzatori del campeggio, gruppi sempre attivi, presenti e attenti alla comunità e fonte di idee e di iniziative sia dando una mano nell'impaginazione (il nostro Claudio Ziller, consigliere comunale) nella stampa e distribuzione.

Lidia Tolotti
Assessore alle Politiche Sociali e Lavorative



“ ‘Na rimela sui accompagnatori”

Cuoche

*Le cuoche tra disnar e zena
la panza le me fa plena.
Se calchedun l'è nu en campegio par perder chili
El pol 'nsognarse segur n'està en bikini
Basta 'n pizec de “Giani, Guardi e Bori”
par render miori i saori.*

Daniela

*Partin dal zeneral
che fuer de gamela el me fa nar
I paneti ala marmelata l'è i so preferidi
e chei ala cioccolata i gen proibidi.
Ala fin ancia se seitan a rognar,
se che te cognen ringraziar!
“Madre beata!! Sen i to ciochieti”*

Gianfranco

*El nos Gianfry el già talmente tanta fantasia
che'l voleva envidar el Guido “bosia”
Tra ronzegiade e scorezade
mudande e brandine l'è prest sbregiade
Sota la docia el cianta la cianzon del bagnet
Dai Gianfranco, par l'Agnese fai en pet!*

Luciano

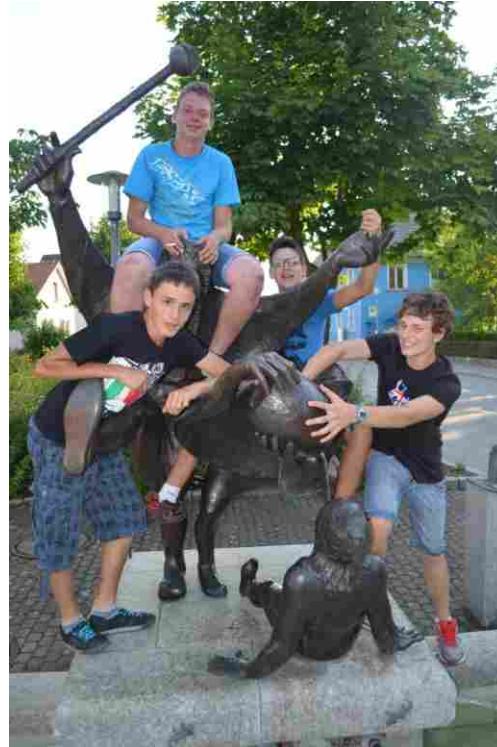
*En di sì e en di no su par i monti el me fa nar
e zinc maiete el me fa sugiar.
No'l varda mai endria
enzi el fa enrabiar el Rudy, la Rita e la Maria.
Con chesto en ruà la rimela...
Eu ciapi ci ci l'è: chel Luciano dala Carmela.*

Rudy

*El Rudy la mania de l'ordine l'a sempre avù
e i clavei en tera no'l soporta più.
El so laoro en bagno l'è stizar
parchè i puti le doce i posia far.
Co' la so racheta e la so bandana inseparabile
El se presenta come n'atleta agile.*

Danilo Massimo e Albert

*De segur ancia l'Albert, el Massimo e l' Danilo cognen ringraziar
parchè i m'a fat pisar ados dal grignar!*



l'impegno, la serietà che serve e la forza di volontà.

Vogliamo chiudere ringraziando le Donne Rurali, hanno preparato una cena coi fiocchi al Dambelfest per non parlare dei loro Strauben, deliziosi...ma le ringraziamo per la loro disponibilità e collaborazione sempre dimostrata, lavorare con loro ci fa sentire sempre così sicuri, con la certezza che le cose non possono che andare bene.

E un grazie va a tutta la comunità che partecipa sempre numerosa a tutte le nostre iniziative. Il nostro programma quest'anno possiamo dire che si è concluso. Volevamo organizzare un corso di cucina e se qualcuno conosce qualche cuoco bravo e magari anche economico non esiti a contattarci!

Concludiamo augurando a tutti voi un buon inizio anno e un 2013 ricco di gioia e serenità.

La Proloco di Dambel

Pro Loco



Più di due anni sono passati da quell'incontro nell'ormai vecchio Comune per parlare della possibilità di far rinascere quella Proloco che faticava a partire. La sala era piena di giovani, alcuni erano anche in piedi perché non

c'erano abbastanza sedie, c'erano volti perplessi, dubiosi e incerti e volti invece ottimisti, fiduciosi e volenterosi. Ci siamo confrontati, abbiamo parlato degli anni passati, degli errori da evitare e dei presupposti che non possono mancare e da lì siamo partiti...

In 17 ci siamo iscritti, abbiamo creato lo Statuto, abbiamo nominato un direttivo e un Presidente e abbiamo cominciato la nostra nuova avventura.

La prima attività e anche novità che abbiamo voluto portare nel nostro paese è stata la Pizza in Piazza, è stata davvero una sfida per noi, ci siamo affidati al pizzaiolo della Cantinota, per come organizzarci, per gli ingredienti, per tutto quanto... e la prima volta, come tutte le prime volte, ci siamo trovati un po' impreparati e inesperti, come dei pazzi a correre in tutte le pizzerie dell'Alta Val di Non chiedendo mozzarella, prosciutto e funghi. Chi si aspettava così tanta gente! Tanta attesa è vero, ma eravamo soddisfatti: la nostra prima attività era riuscita, c'era gruppo, serietà e collaborazione tra di noi e da lì non ci siamo più fermati..

Abbiamo organizzato il concorso della Torta più buona a Ferragosto e il famoso Dambelfest, che spesso ha fatto discutere ma quest'anno è stato davvero un successione... la grande novità è stata l'Estemporanea, ben 11 artisti l'anno scorso, quest'anno un po' meno a dir la verità, ma così è la nostra attività: a volte va a volte no..

L'importante è lo spirito che mettiamo nelle nostre iniziative, è quella voglia di stare insieme, di collaborare, di lavorare in gruppo...

E' bello il senso di volontariato che si respira nel nostro paese, che è emerso come non mai all'inaugurazione del Comune... ci siamo divisi i compiti e ne è uscita una gran bella festa... alla fine la parte più divertente resta sempre quella dei preparativi, perché ti confronti, porti le tue idee e quanto si discute, perché si sa, tante teste e tante idee..

Quanta soddisfazione a fine giornata..

Forse questa volta la Proloco di Dambel è davvero riuscita a decollare.. non tutte le cose sono andate o andranno per il verso giusto, ma noi ci crediamo, ci mettiamo

Rimela

I grandi il campeggio organizzato hanno
e questo momento l'abbiamo atteso per tutto l'anno
Siamo qui in compagnia
con tanta gioia e allegria.

Ogni mattina alziamo la bandiera
e un gran falò accendiamo la sera
Per tutte le escursioni
prepariamo gli scarponi
il the e i panini
per i nostri spuntini.

Tanti giochi organizzati hanno
e le aquile vinceranno
solo se insieme si impegheranno
Di notte in brandina dormiamo
anche se casino provochiamo
Ci sembra di mangiare in un ristorante
perché il cibo è buono e abbondante.

Grazie a Luciano tante escursioni facciamo
e molte emozioni proviamo
La Daniela la chiamiamo generale
speriamo non se la prenda a male
Il Gianfranco scoreggione
è simpatico con il suo pancione
E il Rudi brontolone
si crede il boss della situazione.

Il tempo passa troppo veloce
speriamo di non incontrare un orso feroce
la "rimela" adesso è finita
speriamo vi sia gradita.

"Grazie" canzone a ricalco di "Come un pittore" dei Modà

Grazie, semplicemente grazie
Grazie per questa settimana tutti insieme
in campeggio a passeggiare...
Per divertirci...
E per giocare tutti insieme a pallone
con l'amicizia che ci unisce
E vieni, senza tristezza.

**E si sta bene qui,
con le montagne e ...la natura
col cielo azzurro e ...il sole
è facile lo sai stare bene insiem...Sorridi!**

Grazie, semplicemente grazie
Per i pranzetti e le cene deliziose
Per la pazienza che avete...
...e per la volontà che ci mettete
Per le risate alla sera
Con canzoni e balletti
E adesso, tutti a dormire.

Rit.

Per le escursioni e la fatica
Per il bel tempo e per la pioggia
E per la gioia e per l'amore...

**E si sta bene qui,
con le montagne e ...la natura
col cielo azzurro e ...il sole
è facile lo sai stare bene insiem...Sorridi!**

Ciao! Alla prossima...



"Se tu hai una mela, e io ho una mela, e ce le scambiamo, allora tu ed io abbiamo sempre una mela per uno. Ma se tu hai un'idea, ed io ho un'idea, e ce le scambiamo, allora abbiamo entrambi due idee."

George Bernard Shaw



Il Piano Giovani di Zona rappresenta un importante strumento per lavorare insieme ed attivare una serie di azioni a favore del mondo giovanile. È un segno tangibile della volontà delle amministrazioni locali di portare avanti un nuovo modo di fare politiche giovanili basato sul dialogo, il confronto e la partecipazione di soggetti con diverse competenze, culture organizzative, visioni ed idee. Si vuole quindi programmare adottando un'ottica di collaborazione, coordinamento e sinergia.

Il Piano Giovani dell'Alta Val di Non coinvolge dodici comuni: Amblar, Castelfondo, Cavareno, Dambel, Don, Fondo, Malosco, Romeno, Ronzone, Sanzeno, Sarnonico e Ruffrè Mendola.. È coordinato da un Tavolo del confronto a cui partecipano gli amministratori dei dodici comuni ed i rappresentanti di alcuni gruppi giovanili formali ed informali, enti, associazioni e gruppi che lavorano con i giovani. Il Tavolo è sempre aperto alla partecipazione di giovani e rappresentanti della parrocchia, delle associazioni e dei gruppi attivi nel mondo giovanile.

Il Piano "Non uno di meno" organizza e promuove annualmente decine di progetti a favore dei giovani nella sua accezione più ampia di pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti.

Nell'ultimo anno molte sono state le iniziative proposte sul territorio per offrire ai giovani spazi ed occasioni per incontrarsi, dialogare, socializzare e vivere nuove esperienze insieme. Tra le iniziative proposte lungo il 2012 vogliamo ricordare il palio dei dodici comuni "Non Uno di Meno in Palio"; 12 squadre, una per comune, si sono sfidate su prove di gioco e abilità, ed è stato il comune di Romeno ad aggiudicarsi il palio "Non uno di meno".

"Le ragioni del cuore", una giornata di work-shop su temi di attualità; 5 gruppi di giovani hanno affrontato tematiche quali i sentimenti ed il disagio. Nel tardo pomeriggio si è tenuto un momento di condivisione dei gruppi e l'incontro con Piero Terracina, superstite di

Auschwitz.

Il concorso musicale "Fino in Fondo", cui protagonisti sono state una ventina di giovani band trentina.

"AltreMenti" la festa che racchiude opere d'arte, confronto e tanta buona musica. Precedentemente alla festa è stato proposto un percorso di approfondimento e formazione sul tema dell'eco-sostenibilità.

"Scuola e banda percorrono la vita di padre Kino": i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Fondo ed il corpo bandistico di Fondo hanno affrontato un percorso di indagine sulla storia di padre Kino visitando anche i suoi luoghi di vita ed è stata trasmessa al territorio mediante uno spettacolo elaborato dai ragazzi che ha coniugato musiche, video e documenti storici.



Il nostro incessante lavoro si rivolge a per far capire che quello che abbiamo tra le mani, e che la Provincia Autonoma di Trento ha proposto con grande merito, è davvero uno strumento utile a tutti, un trampolino di lancio per qualcosa di ancora più grande, la possibilità per i giovani di essere artefici del loro presente, per realizzare idee e sogni.

A proposito di ciò, noi siamo sempre disponibili per andare incontro a tutto e tutti.

Ci potete contattare per qualsiasi motivo, per darci idee e considerazioni, o solo per curiosità, al numero 340-0777344, all'indirizzo e-mail info@nonunodimeno.com o all'account facebook facebook.com/pianogiovani.altavdn.

Il referente tecnico organizzativo
Stefania Sarcletti